

GLI EVENTI
COLLATERALI
DA MAGGIO A
SETTEMBRE 2016

9 maggio

**PRESENTAZIONE ALLA STAMPA E
PREMIAZIONE DEL LOGO**

Giovedì 12 maggio - ore 18.00
Sala Corgnali

**DOMENICA 13 MAGGIO 1866,
PALAZZO BARTOLINI APRE LA PORTA**
incontro con Francesca Tamburlini

Sabato 14 maggio - dalle 15.00

BOOKBEAT

biciclettata con partenza dalle Officine Giovani

Venerdì 3 giugno - dalle 10.00
Piazza Libertà

LA BIBLIOTECA DEI LIBRI VIVENTI
in collaborazione con Damatrà

Sabato 4 giugno - dalle 15.00

BICITOUR

a cura di Officine Giovani

LA NOTTE DEI LETTORI

Da giugno a settembre
ESTATE IN BIBLIOTECA

Martedì 19 e 26 luglio - ore 10.00

**CAMMINAMENTI - LA BIBLIOTECA E LA
CITTÀ: CURIOSITÀ STORICHE**

a cura di Francesca Tamburlini

Settembre

**PRESENTAZIONE DEL VOLUME ONLINE
1815: DAL GOVERNO PROVVISORIO AL
REGNO LOMBARDO-VENETO**

E CONFERENZE A TEMA

a cura di Raffaele Giancesini



Biblioteca Civica "V. Joppi", Udine

Sede Centrale - Piazza Marconi 8

Sezione friulana - tel. 0432 1272 780

Sezione manoscritti e rari - tel. 0432 1272 781

Ufficio distribuzione - tel. 0432 1272 583

Ufficio prestiti interbibliotecari - tel. 0432 1272 760

Sala Corgnali - Riva Bartolini 5

Emeroteca - tel. 0432 1272 763

Sezione Moderna e Cinema - tel. 0432 1272 589

Sezione Ragazzi - Riva Bartolini 3

tel. 0432 1272 585

Sezione Musica - Via Martignacco 146

tel. 0432 1272 761

www.sbhu.it/udine // info@sbhu.it



Biblioteche di quartiere

Udine Centro - via Chinotto 1 - tel. 0432 1274 141

Cormor / San Rocco - via Joppi 68 - tel. 0432 235 631

Rizzi / San Domenico - via Martignacco 146 - tel. 0432 1274 241

Laipacco / San Gottardo - viale Forze Armate 4 - tel. 0432 581 945

Udine Sud - via Pradamano 21 - tel. 0432 1274 441

Cussignacco - via Veneto 164 - tel. 0432 1274 541

San Paolo / Sant'Osvaldo - via Santo Stefano 5 - tel. 0432 1274 641

Chiavris / Paderno - via Piemonte 84/7 - tel. 0432 1274 741

Si ringrazia

Con il Patrocinio di



1866-2016
Biblioteca Civica
"V. JOPPI"
e
Civici Musei
di Udine

Una biblioteca è già, aristotelicamente, un'entelecheia. E celebrarne l'anniversario di fondazione è un atto politico nel senso più bello del termine. Udine è citata spesso come *Città dei lettori* perché ha tra i più alti numeri di librerie e di libri venduti in proporzione alla sua popolazione. E il sistema bibliotecario del Comune di Udine che ha nella Biblioteca Civica, situata negli splendidi palazzi Bartolini e Andriotti, nella pluralità delle sue sezioni e nella costellazione delle biblioteche decentrate circoscrizionali i suoi luoghi, contribuisce in modo decisivo a mantenere vivo il *sacro fuoco* della lettura in Friuli. La Civica Biblioteca Joppi è in stretto rapporto con le scuole di ogni ordine e con tutte le associazioni che promuovono questa pratica di emancipazione culturale, ma è anche luogo di studio e conservazione di beni culturali e archivistici di altissimo livello. Tutelare la Biblioteca Civica Vincenzo Joppi vuol dire tutelare la memoria stessa della storia e della cultura del Friuli. Vincenzo Joppi fu il primo bibliotecario e a lui fu dedicata la Biblioteca Civica nel 1925, ma se quello fu un gesto di riconoscenza verso un benefattore, così facendo si è fatto un torto ai tanti altri bibliotecari e conservatori che con altrettanta passione, dedizione ma soprattutto competenza hanno contribuito a rendere questa Biblioteca uno dei monumenti più significativi di Udine e del Friuli. E uno per tutti voglio ricordare Romano Vecchiet, novello Joppi, che da 25 anni è alla guida di questa istituzione. La sua Civica Biblioteca Joppi è oggi diventata spazio aperto di autentico segretariato sociale, l'ultima agorà dove si coltiva il bene comune, che dà dignità ad ogni persona trasformandola sia in lettore ma anche in libro vivente, contribuendo così alla piena realizzazione della sua personalità.

Furio Honsell
Sindaco di Udine

La Biblioteca Civica di Udine, che per merito di uno dei suoi più illustri Direttori, Giovan Battista Corgnali, venne intitolata negli anni Venti del Novecento al grande bibliotecario Vincenzo Joppi, fu aperta al pubblico nell'attuale sua sede il 13 maggio 1866, negli ultimi mesi della dominazione austriaca.

La sua storia è fortemente ancorata ai valori civili ed educativi della Città di Udine del primo Ottocento, periodo che vide il formarsi di molte biblioteche civiche italiane attraverso lasciti e donazioni di intellettuali e letterati che volevano dotare le proprie città di un servizio innovativo, aperto alle classi emergenti, per favorire la crescita culturale e sociale della propria comunità.

Anche Udine giocò la sua parte in queste vicende. Ottenne, donato dalla Contessa Teresa Dragoni Bartolini nel 1856, uno dei più bei palazzi del centro storico della città che negli anni

seguenti si arricchì di prestigiose collezioni librerie che – aggiunte a quelle ricevute nei decenni precedenti – colmarono in breve tempo il vuoto che Udine aveva accumulato nei confronti di altre città italiane.

È importante ricordare il forte radicamento che la Biblioteca ebbe sempre da un lato con la cultura friulana (non a caso il suo primo Direttore, l'anno della sua istituzione, fu Jacopo Pirona, l'illustre autore del primo vocabolario della lingua friulana), e dall'altro con la cultura italiana, che affratellava la città di Udine con le altre consorelle italiane. Proprio l'atrio d'ingresso della Biblioteca "Joppi" è contraddistinto da un lato dalla forte immagine del busto di Dante Alighieri, posto proprio di fronte all'ingresso, contornato però da alcuni dei protagonisti del Risorgimento friulano, tra cui Teobaldo Ciconi, Pietro Zorutti, Valentino Presani, Pacifico Valussi, Pietro Bonini. Altro dato oggi rilevante è che, almeno da parte di uno dei più importanti fondatori dell'istituzione udinese, Giulio Andrea Pirona (nipote di Jacopo), l'istituzione della Biblioteca non doveva essere separata dalla realizzazione dei Civici Musei e dal Museo friulano di storia naturale, per un concetto molto innovativo di organizzazione della conoscenza e dei saperi che, anziché tendere ad una loro progressiva settorializzazione, mirava ad una organicità delle proposte culturali, imperniata su un'unica istituzione, articolata al suo interno in specifici servizi. Su un piano eminentemente divulgativo, giustapposto ad una strategia di raccolta di documentazione antiquaria sulla storia della Città e del Friuli (la Biblioteca e i Civici Musei ad essa correlati nascono fin da subito per rappresentare tutto il Friuli, e non solo la Città di Udine), si fondano i principi istitutivi della Biblioteca e dei Musei della Città, principi che dopo centocinquanta anni rimangono tuttora fermi a incardinare la loro variegata e multiforme attività culturale.

Oggi, 13 maggio 2016, si è voluto dare la parola ai tanti studiosi, lettori e speciali "testimoni" di una delle istituzioni culturali più care e importanti della Città di Udine. A partire dalle 17, e fino alle 19.30, nell'atrio di Palazzo Bartolini si alterneranno con brevi testimonianze d'affetto tanti suoi frequentatori, per celebrare il compleanno di una Biblioteca che non è retorico definire unica.

Romano Vecchiet
Dirigente del Servizio Integrato Musei e Biblioteche

Udine, 13 maggio 2016

#Joppi150
1866-2016

13 MAGGIO 2016

LA FESTA

*Iniziativa, eventi, letture
a Palazzo Bartolini*

PROGRAMMA

ore 16.00

VISITA GUIDATA su prenotazione*
a cura di Francesca Tamburlini
letture di Mara Fabro

ore 17.00

SALUTI DI BENVENUTO
e testimonianze degli amici della Joppi

ore 19.30

VIN D'HONNEUR
Brindisi di auguri alla biblioteca!

Al termine

VISITA GUIDATA
a cura di Francesca Tamburlini
letture di Nicoletta Oscura

MOSTRE

**1815: DAL GOVERNO PROVVISORIO
AL REGNO LOMBARDO-VENETO**
a cura di Raffaele Giancesini

SIAMO CRESCIUTI LEGGENDO
a cura di Damatrà

**LA JOPPI COM'ERA:
IMMAGINI DEL PASSATO**
a cura di Francesca Tamburlini

Tutti sono invitati a portare il loro libro del cuore con cui farsi fotografare.

*0432/1272563 o 1272586